



GALLERIA 291 EST. ROMA

JOLE FALLCO

GALLERIA 291 EST presenta:

JOLE FALCO

**“effetti personali”
e altri lavori**

Effetti personali

di Jole Falco

Un percorso guidato attraverso effetti personali raccolti in una valigia, ricordi e sentimenti.

Il fascino indiscreto dei nostri consumi, la materia come nucleo su cui posare gli occhi, ritorno alla natura stessa dell'oggetto, ritorno da un viaggio, andata e ritorno nel mondo della forma e della scultura che si adatta ai nostri tempi e spazi.

L'ecologia della forma e la materia del riciclo divengono una trasformazione simbolica negli oggetti personali di uso quotidiano. Non è importante cosa portiamo con noi, ma come, quello che portiamo viaggiando, possa trasformarsi in "altro". L'uso della materia scavalca il contenuto come l'idea supera il messaggio.

Il percorso si completa nelle sculture da viaggio, elementi unici e personali, l'opera d'arte mobile, come divulgazione dell'elemento plastico che non sia soltanto "monumento" ma che diventa piacere tattile, non lontano da noi ma con noi. La scultura trasportabile ovunque sia ci trasmette calore attraverso l'uso della soapstone, materiale che a sua volta ha viaggiato tra Canada e Africa prima di diventare scultura, calore che si genera attraverso lo strofinio della mano, la scultura come "lampada magica".

Se la iuta di Burri costituiva il perno dell'opera, la plastica da imballaggio ne assume tutti i lati cromatici. La natura si ribella e il materiale perde la sua funzione originaria per trasformarsi in "altro" e per riemergere dalle macerie di un consumismo sfrenato che non rispetta né la materia né la natura.

È il disordine che ci ispira la ricerca del suo opposto. L'artista cerca tracce che ci conducono ad approdi di certezze che superino il quotidiano e questo lo fa componendo, smembrando, smaterializzando ciò che di noi è "restato" non

fruito, utilizzando, ma che non può essere abbandonato perché è "nostro" è umano.

Superare l'altruità della materia è ricerca di sé, è oltrepassare il suo stesso concetto per ritornare alla natura stessa del possesso dell'oggetto e della sua forma. Jole Falco riprende ciò che di umano è rimasto della materia al fine di recuperare la funzione di ciò che si credeva morto. Cos'è la Fenice? È ciò che è rimasto dopo l'abbandono o è l'arte rinata dall'abbandono? Quando si fa aderire la propria creatività alla vita quotidiana, la materia si adatta al luogo, e il messaggio creativo, l'arte come comunicazione, diventa pubblico e non più privato; un quotidiano fuori dalle case, alla fermata dell'autobus, in attesa di un ascensore o in viaggio.

JOLE FALCO

Nasce ad Avellino e si diploma in scultura all'Accademia di belle arti di Roma. Partecipa ad alcune mostre collettive presentando le proprie opere di grafica e di scultura. In particolare è stata segnalata per la sua presenza alla: V mostra internazionale d'arte e cultura promossa dal Centro Italiano Femminile Artisti e Professionisti, presso le sale del Palazzo delle Esposizioni di Roma (1979). E ancora al Congresso Nazionale di Firenze sul tema "Legno nel Restauro e Restauro del Legno", alla Mostra Collettiva a Rieti "dal Nudo all'Ignudo" (1988); alla Biennale di Arti Grafiche dell'incisione curata dall'Assessorato e Comune di Atene sul tema del Centenario delle Olimpiadi Moderne (1990); Alla mostra collettiva presso il CISAP a Berna (1992); Alla mostra collettiva presso il Palazzo Comunale di Assisi (1993). Ha poi curato e realizzato una mostra su: "Matematica e simbologia" (1997) con la costumista Sara Chiarugi; Nell'ambito accademico, ha realizzato un laboratorio di costume e moda (2000 - 2009).

Attualmente vive e lavora a Roma.



Affetti Personali

Collage su poliplat - lastra di plexiglass



JoleFalco@Alice.it

Collage su poliplat - lastra di plexiglass



Scarpetta Rosse

collage di carte baci perugina - vernice acrilica sul poliplat - lastra di plexiglass



Bocca Rossa

pelliccia sintetica su poliplat - lastra di plexiglass



Amore Malato

aspirine - pasticche omeopatiche su poliplat - lastra di plexiglass



Smoking

vernice acrilica su poliplat - lastra di plexiglass



Occhiali Da Soli

vernice acrilica su poliplat - lastra di plexiglass



Serata straniera

inchiostro e acrilico su poliplat - lastra di plexiglass



Il ballo

silicone e acrilico su poliplat - lastra di plexiglass



Borsa

silicone e acrilico su poliplat - lastra di plexiglass



Il Tempo

inchiostro e collage su poliplat - lastra di plexiglass



Cappello con rose

silicone - plastica e acrilico su poliplat lastra di plexiglass



Angel

carta di giornale e inchiostro su poliplat lastra di plexiglass



Slip

chiffon e carta su poliplat - lastra di plexiglass



Guepiere

passamaneria - ganci di plastica su poliplat - lastra di plexiglass



Reggipetto

PVC - lana di vetro - bottiglie del latte su poliplat - lastra di plexiglass



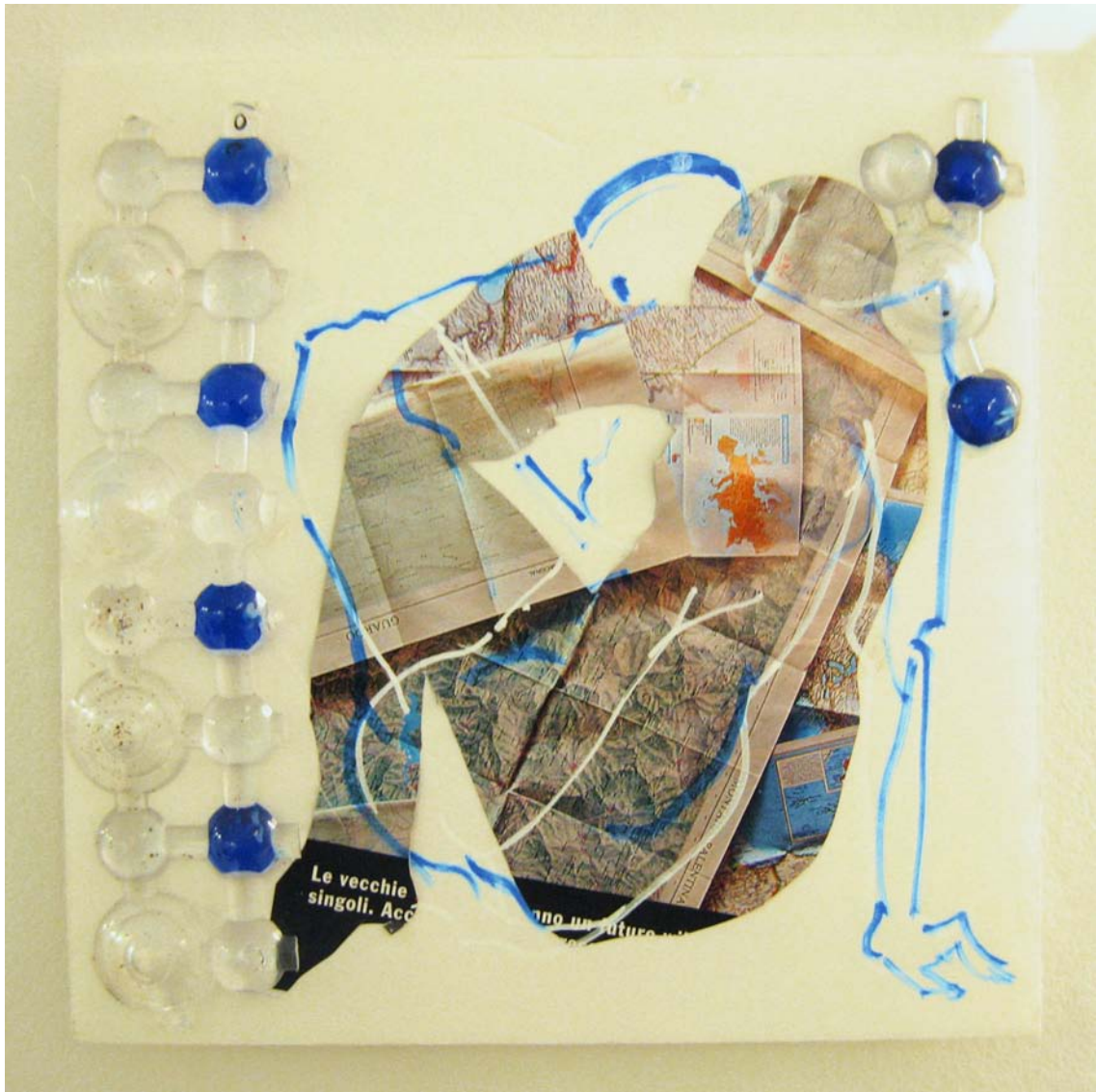
Unisex

lamette su poliplat - lastra di plexiglass



Viaggiando con la mente

collage e sanguigna su poliplat - lastra di plexiglass



Il Viaggio

collage - cere - poliplat - lastra di plexiglass



Bianco di Sera

plastica - polistirolo - gomma - plastica da imballaggio



Bianco di Sera

dettaglio



Cucchiaino

Stucco, acrilico - carta stagnola da cioccolatino - plastica da imballaggio



New York

collage - smalto su poliplat - lastra di plexiglass



Sottoveste

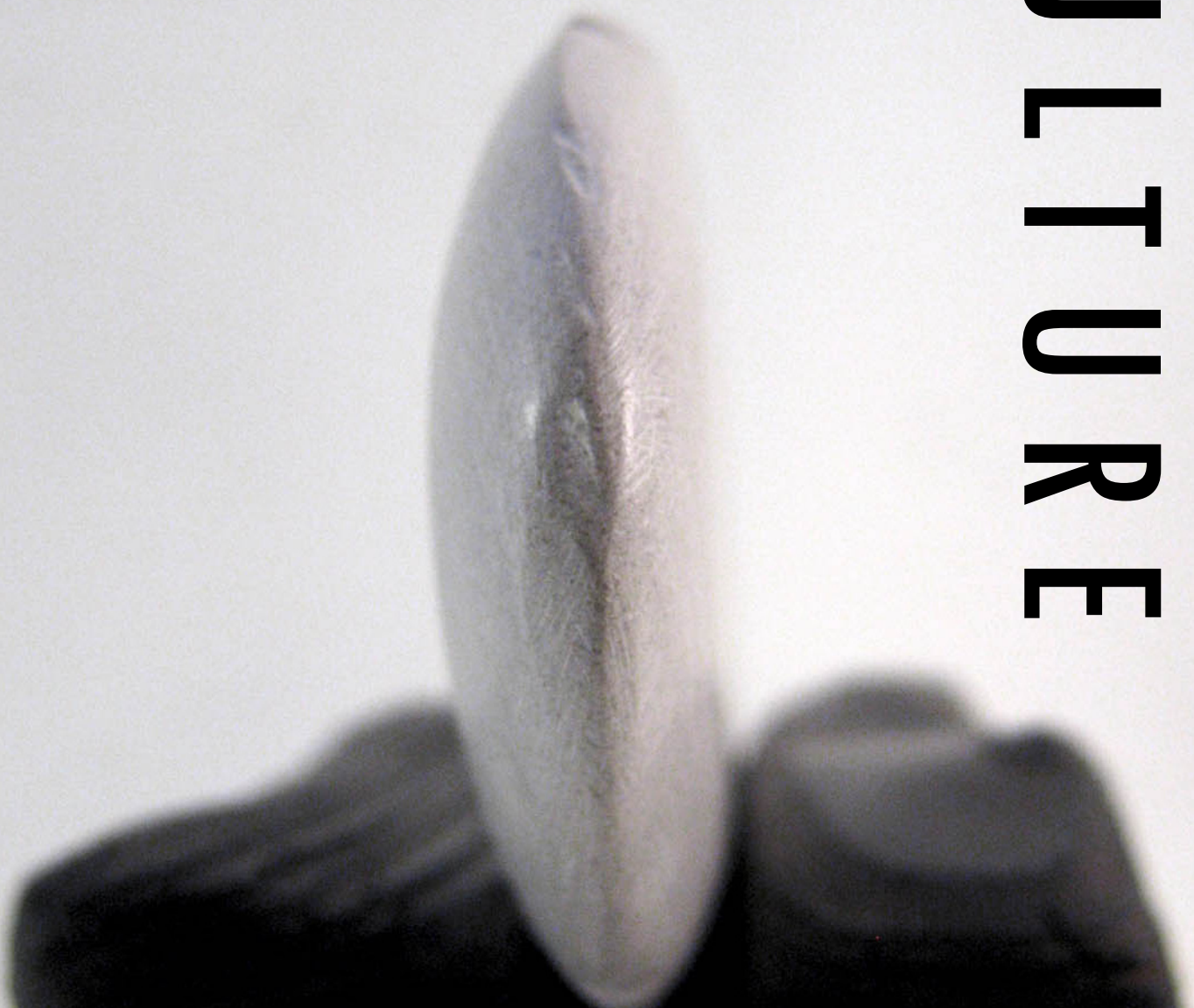
smalto acrilico - gomma - plastica da imballaggio



Camicia

stucco, smalto acrilico - plastica - grafite plastica da imballaggio

SCULPTURE

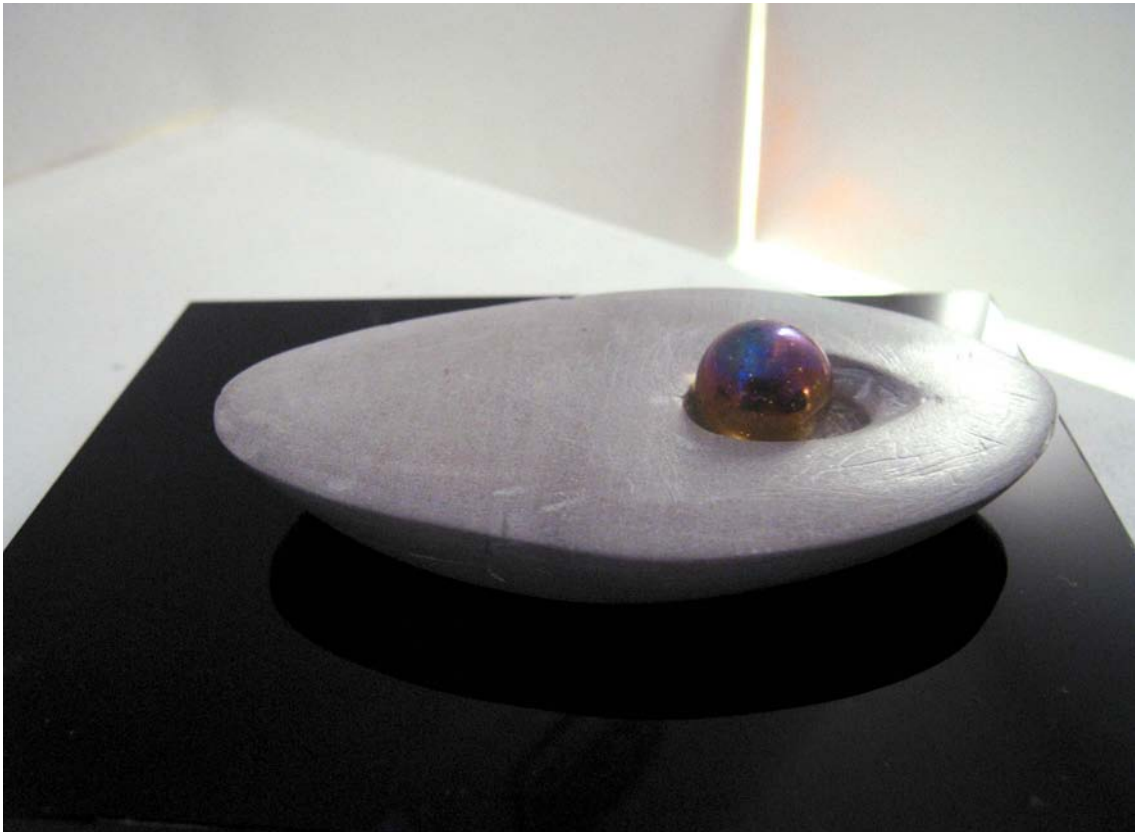




Osso di Seppia

pietra saponaria (Africa) - legno bruciato





Aladino

pietra saponaria (Nord Africa) - perla di ottone – perspex



Figura nello spazio

pietra saponaria (Zambia) – legno



Cima

pietra saponaria (Canada) - argento (Gioielli Ranalli) – legno dipinto



Madre

pietra saponaria (Zambia) - cubo di cristallo



Il sonno

pietra saponaria (Zambia) – perspex



La vita

pietra saponaria (Zambia) - argento (Gioielli Ranalli) – legno

profilo: JOLE FALCO

MOSTRE E ALLESTIMENTI ESPOSIZIONE:

- V Mostra Internazionale d'Arte e Cultura promossa dal Centro Italiano Femminile Artisti Professionisti, presso le sale del Palazzo delle Esposizioni di Roma (1979).
- Congresso Nazionale a Firenze su "Legno nel restauro e restauro del legno" (1983).
- Il e III Mostra Internazionale sul "Manifesto Politico" organizzata dalla Casa della Cultura della regione di Mons (1985 e 1986)
- Mostra collettiva a Rieti "Dal nudo all'ignudo" (1988).
- Biennale di Arte Grafica dell'Incisione curata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Atene sul tema del centenario delle olimpiadi moderne (1990).
- Mostra collettiva presso il CISAP a Berna (1992).
- Mostra collettiva presso il Palazzo Comunale di Assisi (1993).
- Installazione dal titolo "Manichini... pretesto di ricerca in un cortile a San Lorenzo", mostra personale (20 settembre 2002)
- Mostra "Trasparenze" presso il Centro di Documentazione della Ricerca Artistica Contemporanea Luigi Di Sarro (22 ottobre – 8 novembre 2002) Installazione "Manichini al mercato" (4 Ottobre 2003) Mostra "Tracce umane" alla scoperta della materia Palazzo del Comune Avellino (3/10 Dicembre 2005)

ORGANIZZAZIONE :

- Nell'ambito di una ricerca sulle arti visuali dei paesi africani, realizzazione della mostra "Quels monuments..." presso l'Istituto Italiano di Cultura di Dakar".
- In occasione del IV centenario della fondazione del Rione Borgo di Roma, realizzazione dell'esposizione "1586-1986" Quale Borgo...".
- Ideazione e realizzazione della mostra "Comunicazione e Simbologia" (1997) presso la S.M.S. G. Salvatori.
- In collaborazione con la scultrice e costumista Sara Chiarugi, ideazione e realizzazione di un laboratorio di costume e moda: "Indossiamo la carta" (2000-2001), "Etnico Metropolitano" (2001-2002). "All we need is jeans" (2002-2003) "Plasticamente etnico" (2003-2004). Nel quadro di un progetto legato all'ambiente e al riciclaggio dei materiali si è realizzata la Sfilata di moda "Plasticamente etnico" Il rapporto di collaborazione con la costumista Erminia Melato ha reso possibile un Lavoro di sensibilizzazione creativo e didattico. Il percorso di Moda e costume prosegue con la Collezione di abiti ispirati all'arte cistercense "L'Acrobazia dell'abito" (2004-2005).

ATTIVITÀ PROFESSIONALI E DI RICERCA:

- Cura la redazione di un saggio su George Grosz in ambito accademico.

Jole Falco inoltre Si interessa dei problemi teorici connessi all'invenzione formale del bambino e ai diversi aspetti di rivalutazione del ruolo della donna "artista", scrivendo diversi saggi sull'argomento, tra cui "Il Di-segno", "Euridice si ribella", "Io e le mie mani".

Si occupa poi di storia dell'arte nelle civiltà primitive, svolgendo alcune ricerche sull'espressione visuale dell'arte africana, in particolare del Senegal e della Nigeria. In tale ambito cura la raccolta di informazioni e la grafica del libro Moschee in adobe edito da Kappa.

- Realizza un video sull'arte plastica e il non vedente in collaborazione con il Comune di Modena.
- Partecipa come relatore al convegno "L'approccio tattile dei ciechi alle immagini" tenuto a Roma presso la Domus Mariae.

- Svolge una ricerca sulla salvaguardia e il rilancio del patrimonio artistico del Rione Borgo di Roma, allestendo una mostra sul luogo.
- Esegue numerosi lavori di grafica, interessandosi principalmente di contenuti sociali e della divulgazione di temi d'attualità, soprattutto per enti pubblici e centri sociali.
- Propaganda per l'apertura del Consultorio Familiare della XV Circoscrizione, Propaganda sulla prevenzione per la salute del bambino
- Manifesto per la sensibilizzazione pubblica sui metodi anticoncezionali per il consultorio familiare della I Circoscrizione
- Bozzetto per un manifesto sull'Apartheid
- Copertina per il libro sulla salute Mangiar bene per vivere meglio edito da Spiga
- Organizza e partecipa come animatrice a numerosi stage di pittura e scultura per le scuole materne, elementari e medie di Roma, curando la realizzazione di mostre conclusive aperte al pubblico. Nel campo della ricerca sui materiali poveri e di riciclaggio realizza gioielli in plastica. Ha tenuto un breve corso di attività "plastica" presso la Scuola Virginia Woolf indirizzato agli studenti di Scienza della Moda dell'Università La Sapienza di Roma con la Professoressa Florenzi.(2004).

ATTIVITÀ DIDATTICA

1984/1986 - Nel campo dell'attività plastica lavora a fianco di bambini e adolescenti in scuole pubbliche e private realizzando corsi di manipolazione con oggetti di riciclo. Realizza e allestisce una esposizione su "L'oggetto e i materiali di recupero".

1986/1990 - Nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Artistica nella scuola pubblica sperimenta vari materiali e lavorando con ragazzi Demotivati, svantaggiati, nelle periferie di Roma consolida l'attività di ricerca sui materiali poveri e il loro riuso.

1992 - Presso l'Istituto Professionale di Stato "N. Garrone" conclude un'indagine sulla possibilità che i non vedenti hanno di accostarsi al mondo dell'arte. Realizzando alla

Galleria Estense di Modena un video in tal senso. La tesi di specializzazione polivalente trattava specificatamente "Il tatto nell'arte e l'arte del con-tatto" relatore Prof. Mario Mazzeo.

1992 - E' stata invitata come relatore al Convegno presso l'Aula Magna della Domus Mariae Su "Il tatto nell'arte".

1997 - Ideazione e realizzazione di una Mostra su "Comunicazione e simbologia", legata al mondo della scienza e della matematica. presso la scuola Media Statale G. Salvadori. 2000 Ideazione e realizzazione di un laboratorio di costume e moda. Sfilata di Moda con riciclaggio della carta. "Indossiamo la carta".

2001 - Sfilata di Moda "Etnico Metropolitano"

2002 - Sfilata di Moda "All we need is jeans".

2003 - Sfilata di Moda "Plasticamente Etnico". Nuova scoperta di materiali di riuso nel campo del tessuto e della moda attraverso materiali plastici:silicone, PVC,ecc.

2004 - Su richiesta della Professoressa Florenzi nell'Istituto Tecnico di Grafica e Moda "Virginia Woolf" ha eseguito 10 ore di teoria e pratica sul riciclo della plastica realizzando gioielli in PVC. Corso extra scolastico per le allieve di Scienza della Moda dell'Università La Sapienza di Roma. 2005 Sfilata di moda "L'acrobazia dell'abito". Con il Patrocinio del Comune di Roma.



GALLERIA 291 EST

Galleria 291 est
viale dello scalo san lorenzo 45. Roma
tel. 06 44360056
www.galleria291est.com